



POLITECNICO
MILANO 1863



AGENZIA DEL DEMANIO



**CONVENZIONE ATTUATIVA
DI COOPERAZIONE TECNICO-SCIENTIFICA
sui temi della qualità della progettazione tecnologia e ambientale e della valutazione
di sostenibilità dei progetti**

**TRA
AGENZIA DEL DEMANIO – Struttura per la Progettazione
E
POLITECNICO DI MILANO – Dipartimento ABC**

L’Agenzia del Demanio – Struttura per la Progettazione (C.F. 06340981007), con sede in Roma, Via Barberini n. 38, rappresentata dall’arch. Filippo Salucci, in qualità di Direttore della Struttura per la Progettazione, di seguito **“Struttura”**, congiuntamente a: *i) la Direzione Servizi al Patrimonio* (C.F. 06340981007), con sede in Roma, Via Barberini n. 38, rappresentata dall’ing. Massimo Babudri, in qualità di Direttore della Direzione Servizi al Patrimonio; *ii) la Direzione per la Trasformazione Digitale* (C.F. 06340981007), con sede in Roma, Via Barberini n. 38, rappresentata dall’ing. Massimo Bollati, in qualità di Direttore della Direzione per la Trasformazione Digitale;

e

Il Politecnico di Milano – Dipartimento di Architettura, Ingegneria delle Costruzioni e Ambiente Costruito (DABC) (C.F. 80057930150 e P.IVA 04376620151), con sede legale in Milano, Piazza Leonardo Da Vinci n. 32, rappresentato dal Direttore del Dipartimento ABC Prof. Stefano Capolongo, di seguito anche **“Dipartimento”**;

(di seguito congiuntamente denominate le “Parti” e singolarmente la “Parte”)

PREMESSO CHE

- l’Agenzia del Demanio e il Politecnico di Milano perseguono obiettivi comuni di interesse pubblico, ciascuna nell’ambito della propria missione istituzionale;
- l’Atto di Indirizzo del Ministero dell’Economia e delle Finanze per il conseguimento degli obiettivi di politica fiscale 2022-2024, ha previsto che l’Agenzia del Demanio, tra l’altro, continui a contribuire al rilancio degli investimenti pubblici, anche in raccordo con la programmazione delle risorse finanziarie comunitarie e nazionali, ottimizzando i percorsi di valutazione - anche mediante la definizione di metodologie innovative per la valutazione finanziaria e socio-economica delle strategie di investimento e programmazione degli interventi da realizzare sugli immobili dello Stato in una prospettiva di maggiore efficienza e di razionalizzazione della relativa spesa, nonché di promozione ed integrazione di tecnologie smart cities;
- l’Agenzia del Demanio, ai sensi dell’art. 16-bis, comma 9, del decreto legge 21 ottobre 2021, n. 146, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2021, n. 215, al fine di assicurare il conseguimento degli obiettivi di transizione ecologica ed innovazione digitale perseguiti dal PNRR, nonché per accelerare la realizzazione degli interventi di valorizzazione, manutenzione, rifunzionalizzazione, efficientamento energetico ed adeguamento sismico degli immobili di proprietà statale, opera utilizzando le risorse della Struttura per la Progettazione;
- L’Agenzia del Demanio, con particolare riguardo alla Struttura per la Progettazione, si è data, tra gli altri, l’obiettivo di connotare i propri interventi per una elevata sostenibilità ambientale e sociale, da perseguire attraverso adeguati strumenti di progetto e valutazione ex-ante, in itinere ed ex-post. In un’ottica di sempre maggiore attenzione ai temi ambientali e di resilienza degli edifici, l’Agenzia intende ulteriormente rafforzare la

propria capacità valutativa, integrandovi specificazioni e modelli predittivi relativi ad impatti e benefici ambientali e sociali, che siano adeguati, proporzionati e appropriati alle diverse fasi del processo e alla complessità degli interventi;

- l’Agenzia del Demanio, avvalendosi della Struttura per la Progettazione, intende dotarsi di linee guida che assicurino l’omogeneità su tutto il territorio nazionale delle progettualità in corso di definizione, oltre che la loro piena rispondenza ad elevati standard qualitativi, con particolare riferimento ai seguenti ambiti: 1) architettura/paesaggistica; 2) urbanistica; 3) efficientamento energetico e digitale; 4) prevenzione del rischio sismico; 5) adattamento e contrasto ai cambiamenti climatici / resilienza degli edifici, recupero e/o restauro conservativo e correlata rifunzionalizzazione di beni vincolati; 6) Rigenerazione urbana;
- in data 04/03/2022 il Politecnico di Milano e l’Agenzia del Demanio hanno stipulato un Accordo quadro di collaborazione per l’avvio di un rapporto di collaborazione a carattere scientifico, nell’ambito delle seguenti aree di interesse comune: architettura/paesaggistica; urbanistica; efficientamento energetico e digitale; riduzione del rischio sismico (di seguito sinteticamente denominato “Accordo”);
- l’articolo 2 dell’Accordo prevede che esso abbia ad oggetto: *“un rapporto di collaborazione a carattere scientifico, anche ai fini divulgativi e formativi, nell’ambito delle seguenti aree di interesse comune: architettura/paesaggistica; urbanistica; efficientamento energetico e digitale; riduzione del rischio sismico”*;
- l’articolo 6 dell’Accordo prevede che possano essere stipulate apposite convenzioni attuative di cooperazione tecnico-scientifica tra i Dipartimenti o altra Struttura dedicata del Politecnico e l’Agenzia del Demanio, anche tenuto conto di quanto previsto dall’art. 4, comma 4, del DPCM 29 luglio 2021;
- per la condivisione degli obiettivi di comune interesse istituzionale, nonché per la gestione operativa delle relative attività, le Parti intendono avviare un’attività di cooperazione tecnico-scientifica descritta nell’art. 2 della presente Convenzione e meglio dettagliata nell’Allegato A alla presente, in coerenza con l’art. 5, comma 6 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (Codice dei contratti pubblici);
- il Politecnico di Milano - Dipartimento di architettura e studi urbani, nel triennio precedente, ha svolto sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione della presente Convenzione.

Tanto premesso

Le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

Premesse e allegati

Le premesse, gli atti e i documenti richiamati, ancorché non materialmente allegati, ivi compreso l'Accordo quadro di collaborazione sottoscritto tra il Politecnico di Milano e l'Agenzia del Demanio in data 4 marzo 2022, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2

Oggetto

La presente Convenzione ha per oggetto attività di ricerca sui temi della progettazione tecnologia e ambientale e della sostenibilità di progetto, più dettagliatamente definita secondo i termini indicati nell'Allegato A, che definisce altresì il cronoprogramma delle attività oggetto di cooperazione.

L'obiettivo è di adottare un approccio sistemico di rigenerazione del patrimonio immobiliare, elaborando linee guida e documenti di indirizzi che orientino e supportino lo sviluppo delle proposte progettuali e le successive fasi attuative e gestionali, individuando scelte di indirizzo e di progetto improntate a principi di sostenibilità ambientale ed energetica che garantiscano la migliore qualità funzionale, tecnica ed architettonica attraverso la valorizzazione e rigenerazione urbana del contesto ambientale di intervento anche in termini di impatti sociali, nonché di massima resilienza degli edifici al cambiamento climatico. A tali linee guida e indirizzi dovranno poi corrispondere opportuni indicatori di impatto/beneficio, che consentano non solo di simulare e valutare in modo predittivo la qualità dei progetti e di comparare soluzioni alternative, così incrementando i contenuti ambientali e sociali delle proposte nelle fasi di sviluppo progettuale, ma anche di monitorare i risultati conseguiti in itinere ed ex post (durante le fasi di cantierizzazione, gestione e fine vita).

Le attività da sviluppare nell'ambito della presente Convenzione Attuativa sono finalizzate a dare risposta a tali esigenze e mirano, quindi, a promuovere una efficace qualificazione dei progetti, attraverso strumenti adeguati, funzionali a gestire le diverse fasi del processo (senza appesantire inutilmente le procedure in termini burocratici e amministrativi), proporzionati alla complessità e alla dimensione degli interventi, e appropriati rispetto alle sensibilità e fragilità dei siti oggetto di intervento. La messa a punto di tali linee guida, strumenti e indicatori dovrà consentire di misurare in modo relativamente semplice i benefici ambientali e sociali generati dalle alternative di progetto e di verificare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi nelle successive fasi attuative e gestionali.

Con queste finalità, le Parti si impegnano, in particolare, a cooperare nelle seguenti attività:

- Definizione dello scenario di interesse e integrazione degli strumenti esistenti, individuando gli elementi di attenzione prioritari di carattere ambientale e sociale e le classi di interventi rispetto a parametri dimensionali e tipologici;

- Aggiornamento dei criteri/indicatori e definizione di modelli predittivi/ex post per la valutazione degli impatti e benefici ambientali in fase di progetto/cantierizzazione/gestione;
- Sviluppo di linee guida per la qualità della progettazione, per la migliore qualificazione e sostenibilità ambientale/sociale dei progetti finalizzate alla compilazione dei DIP e/o all'integrazione dei bandi di gara per l'affidamento delle attività di progettazione e costruzione;
- Sviluppo di linee guida ai RUP per l'analisi costi/benefici delle opzioni di intervento;
- Implementazione sperimentale degli indicatori e delle linee guida e verifica dell'efficacia.

Nella redazione delle **linee guida per la progettazione** si dovrà tener conto che:

- gli interventi devono essere realizzati prevedendo il contenimento dei consumi energetici; la riduzione degli oneri manutentivi nonché ottime performance ambientali, tra le quali l'ampliamento della permeabilità dei terreni, il riciclo delle acque bianche e grigie, la riduzione delle isole di calore, l'utilizzo di materiali riciclabili, attraverso un approccio progettuale nel rispetto dei criteri ambientali minimi e delle opportunità derivanti dai protocolli energetico-ambientali;
- al fine di velocizzare gli iter realizzativi delle opere si dovrà far ricorso a modalità, materiali e tecnologie costruttive, off-site compreso, che permettano di ottenere riduzioni dei tempi di cantiere, con attenzione al ciclo di vita dell'intero processo edilizio al fine di perseguire l'obiettivo primario di realizzare immobili a basso impatto ambientale;
- i progetti saranno sviluppati attraverso piattaforme digitali di condivisione dei modelli digitali realizzati attraverso l'applicazione della metodologia BIM in tutte le fasi progettuali, di realizzazione e di avvio dell'opera anche al fine di garantire il rispetto dei tempi e dei costi di gestione e manutenzione; saranno inoltre implementate le adeguate dotazioni tecnologiche per la gestione digitale dell'opera in fase di esercizio al fine di garantire il corretto uso dell'edificio;
- soprattutto per la fase di progettazione iniziale (PFTE e Studi di Fattibilità) andranno valutate le potenzialità della progettazione parametrica al fine di sviluppare una serie di verifiche in merito alla fattibilità degli interventi in termini prestazionali, d'impatto paesaggistico-ambientale e di coerenza con i quadri esigenziali comunicati dalle amministrazioni usuarie;
- nel progettare andrà valutata anche la possibilità di un intervento di rigenerazione urbana e di recupero, ove possibile, di suolo per la realizzazione di aree verdi da destinare alla collettività tramite specifici accordi che disciplinino la gestione di tali aree con gli Enti Territoriali interessati.

Art. 3

Modalità di attuazione

Le Parti si impegnano a:

- sviluppare le attività congiunte previste nel progetto di cui all'Allegato A, nel principio del mutuo beneficio, anche eventualmente in collaborazione, con modalità da concordarsi, con altri soggetti istituzionali;
- svolgere reciproche attività, mettendo a disposizione rispettive competenze, professionalità e risorse meglio definiti nel predetto Allegato.

Art. 4

Referenti

I referenti per l'attuazione della presente Convenzione sono:

- per il Dipartimento: Prof.ssa Elena Mussinelli (elena.mussinelli@polimi.it), Prof. Andrea Tartaglia (andrea.tartaglia@polimi.it);
- per l'Agenzia del Demanio: Ing. Massimo Babudri (massimo.babudri@agenziademanio.it), Ing. Massimo Bollati (massimo.bollati@agenziademanio.it), Dott. Riccardo Pacini (riccardo.pacini01@agenziademanio.it)

Art. 5

Durata

La validità della presente Convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione, è efficace sino al 31 luglio 2023 e potrà essere rinnovata previo accordo scritto tra le Parti. Eventuali proroghe potranno essere concesse prima della naturale scadenza dell'incarico, se motivate e richieste per iscritto almeno 5 giorni prima della scadenza stessa.

Art. 6

Oneri finanziari

L'onere finanziario complessivo che le Parti sosterranno per la realizzazione delle attività istituzionali oggetto della cooperazione, specificamente indicate nell'Allegato A, è stimato in € 118.001,00 (centodiciottomilauno/00 euro) di cui, sarà rimborsato dalla Struttura al Dipartimento a titolo di ristoro per i maggiori costi sostenuti un importo stimato di € 96.905,00 (novantaseimilanovecentocinque/00 euro).

È previsto uno scostamento massimo eventualmente riconoscibile a consuntivo del 5% rispetto al valore complessivo stimato.

Nell'Allegato B si riportano i costi lordi del personale delle Parti, secondo le qualifiche e le professionalità coinvolte.

Gli eventuali costi di trasferta del personale del Dipartimento vengono stimati in un massimo di € 2.000,00 e verranno rimborsati dalla Struttura a piè di lista, sulla base della documentazione prodotta.

La Struttura si impegna, pertanto, ad erogare al Dipartimento, a titolo di rimborso dei maggiori costi e delle spese sostenute:

- l'importo della spesa totale lorda del personale (di cui all'Allegato B del presente atto) decurtato delle spese del personale sostenute dall'Agenzia e di quota parte delle spese di personale a carico del Dipartimento, come dettagliato nell'allegato B;
- eventuali costi di trasferte e altre spese vive nel limite massimo di euro € 2.000,00.

Il Dipartimento si impegna:

- a effettuare le attività oggetto della cooperazione attraverso l'utilizzo del proprio personale;
- al pagamento diretto di eventuali altri costi strettamente strumentali al compimento delle attività, quali, a titolo esemplificativo, spese per materiali, attrezzature impiegate o ulteriori trasferte oltre il limite massimo stabilito.

La Struttura si impegna ad erogare al Dipartimento il rimborso delle spese in corrispondenza degli stati di avanzamento delle attività previste nell'Allegato A e il saldo finale eventualmente comprensivo dello scostamento massimo sopraindicato.

Ogni stato di avanzamento attività di cui sopra dovrà contenere la seguente documentazione:

- una dettagliata relazione tecnico-scientifica delle attività svolte;
- la rendicontazione dei costi del personale tramite time sheet;
- una dettagliata rendicontazione analitica attestante le altre spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento;
- una nota di debito non soggetta ad IVA ai sensi degli artt. 1 e 4 DPR n. 633/1972;

La documentazione sopra indicata dovrà essere inviata alla Struttura - trasmessa a mezzo PEC al seguente indirizzo e-mail: strutturaprogettazione@pce.agenziademanio.it - e sarà oggetto di condivisione e valutazione comune tra le Parti.

Le spese saranno rimborsate, previa verifica della regolarità contributiva, entro il 30° giorno dalla data di ricevimento di tale documentazione.

Gli stati di avanzamento si riferiscono alle attività svolte per ciascuna fase illustrata nel piano operativo di dettaglio e definiscono la ripartizione dei costi per entrambe le Parti.

Al fine di garantire un adeguato e rapido flusso informativo tra le Parti il Dipartimento comunica il seguente indirizzo di PEC: pecabc@cert.polimi.it

Art. 7

Recesso

In presenza di una giusta causa, per tale intendendosi una causa che non consente la prosecuzione nemmeno provvisoria della Convenzione, ciascuna Parte potrà recedere dalla stessa, sempre per iscritto, senza riconoscere alcun preavviso.

Art. 8

Bollo e registrazione

La presente Convenzione, i cui oneri di bollo sono assolti in modo virtuale a cura del Dipartimento, titolare dell'aut. Min. nr. 392144/92 del 20 aprile 1993, è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

Art. 9

Incompatibilità

Le Parti dichiarano che i referenti di cui al precedente Art.3 e il personale impiegato nelle attività oggetto della presente Convenzione non si trovano, per l'espletamento di tali attività, in alcuna condizione di incompatibilità ai sensi della vigente normativa.

In caso di incompatibilità opereranno le norme previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

Art. 10

Riservatezza

Nell'ambito della presente Convenzione, le Parti si scambieranno informazioni riservate e confidenziali come definite all'art. 5 dell'Accordo che, ad eccezione di quanto ivi espressamente disciplinato, si intende integralmente richiamato, valido ed efficace.

Il Prof. E. G. Mussinelli che assume, per conto del Politecnico, il ruolo di gestore delle informazioni riservate e confidenziali (di seguito, "Gestore delle Informazioni Confidenziali"), sottoscrive la presente Convenzione per presa in carico degli obblighi di confidenzialità e delle responsabilità conseguenti dal presente articolo.

Il Politecnico non può escludere che vi siano al suo interno ricercatori che, autonomamente e senza aver accesso alle informazioni riservate e confidenziali dell'altra Parte, stiano effettuando ricerche nello stesso campo di attività oggetto della presente Convenzione. Pertanto, la Struttura riconosce che la presente Convenzione è limitata, per quanto riguarda il Politecnico, al gruppo di ricerca composto da: E. G. Mussinelli (PO-Tecnologia dell'architettura), A. Tartaglia (PA-Tecnologia dell'architettura) D. Fanzini (PA-Tecnologia dell'architettura), R. Bolici (PA-Tecnologia dell'architettura), G. Castaldo (R-Tecnologia dell'architettura), R. Riva (R-Tecnologia dell'architettura).

Fatta eccezione per i casi di dolo o colpa grave, le Parti convengono che eventuali azioni di risarcimento per i danni, patrimoniali (nella duplice accezione di danno emergente e lucro cessante) e non patrimoniali, subiti dalle Parti nonché da loro terzi e derivanti da qualunque titolo, per la violazione degli obblighi di confidenzialità di cui al presente articolo non potranno in nessun caso eccedere, cumulativamente e compreso qualunque costo o spesa connessi, l'importo di € 94.905,00 (Euro novantaquattromilanovecentocinque/00).

Art. 11

Disposizioni finali

Si applicano alla presente Convenzione le disposizioni inerenti agli impegni già assunti dal Politecnico di Milano e dall'Agenzia del Demanio con la sottoscrizione dell'Accordo quadro di collaborazione del 04/03/2022 e in particolare quelle previste dagli artt. 5, 9, 10, 11, 12, 13, 14 e 15.

Allegati:

- **Allegato A: Specifica tecnica;**
- **Allegato B: Costi del personale del Politecnico di Milano e dell'Agenzia del Demanio.**

*Per la Struttura
Arch. Filippo Salucci*

*Per la Direzione Servizi al Patrimonio
Ing. Massimo Babudri*

*Per la Direzione per la Trasformazione
Digitale
Ing. Massimo Bollati*

*Per il Dipartimento di Architettura,
Ingegneria delle Costruzioni e Ambiente
Costruito (DABC) del Politecnico di Milano*

Il Direttore del Dipartimento

Prof. Stefano Capolongo

*Il Referente e Gestore delle
Informazioni Confidenziali del
Dipartimento*

Prof.ssa Elena Germana Mussinelli

Il Responsabile Gestionale

Dott.ssa Alessandra Sardi

ALLEGATO A

SPECIFICA TECNICA

Titolo: Qualità della progettazione tecnologia e ambientale e della valutazione di sostenibilità dei progetti

Descrizione (contenuti/WP/attività):

WP1 – Definizione dello scenario di interesse

L’Agenzia del Demanio ha sviluppato, nell’ambito di un progetto cofinanziato dalla DG REFORM della Commissione Europea, ed è in fase di implementazione, un “Modello di valutazione degli investimenti immobiliari in chiave di sostenibilità” (di seguito il “Modello”) per la valutazione comparativa degli investimenti da programmare da inserire nel Piano Triennale dell’Agenzia del demanio.

Le attività consisteranno nella individuazione degli elementi di attenzione prioritari di carattere ambientale e sociale, identificati tenendo conto della classificazione degli interventi rispetto a parametri dimensionali e tipologici, che saranno poi declinati attraverso indicatori generali di tipo parametrico nell’ambito del Modello già in fase di implementazione presso l’Agenzia.

Deliverable 1.1: Classi di investimento per dimensione, tipologia e complessità di intervento e relativa mappatura utilizzo progressivo/incrementale indicatori

WP2 – Aggiornamento criteri/indicatori e definizione di modelli predittivi/ex post per la valutazione degli impatti e benefici ambientali in fase di progetto/cantierizzazione/gestione

A partire dagli esiti dell’attività WP1, saranno definiti nuovi criteri/indicatori e aggiornati quelli già in uso all’interno del Modello per la valutazione delle alternative di progetto e il monitoraggio degli esiti delle soluzioni durante le fasi di cantierizzazione e gestione degli interventi. Tali indicatori saranno individuati secondo criteri di adeguatezza, proporzionalità e appropriatezza rispetto alle diverse fasi del processo, alla complessità degli interventi e alla sensibilità/fragilità dei siti interessati, anche esplicitando le coerenze con gli SDGs.

Deliverable 2.1: Elenco indicatori, metriche e target e indicazioni tecniche di applicazione

WP3 – Sviluppo di linee guida per la qualità della progettazione

A partire e in coerenza con gli elementi di attenzione e le classificazioni sviluppate nel WP1, nonché gli indicatori definiti nel WP2, si struttureranno e definiranno le linee guida per la migliore qualificazione e sostenibilità ambientale/sociale dei progetti finalizzate alla compilazione dei DIP e/o all’integrazione dei bandi di gara per l’affidamento delle attività di progettazione e costruzione.

Deliverable 3.1: Linee guida e documenti di indirizzo per la qualità della progettazione relativamente agli aspetti ambientali e sociali

WP4 – Sviluppo di linee guida ai RUP per l’analisi costi/benefici delle opzioni di intervento

Le attività consisteranno nella predisposizione di linee guida volte a supportare i RUP nella analisi preliminare (semplificata) del rapporto costi/benefici per la valutazione delle alternative di intervento tra: ristrutturazione e riuso dell'esistente, demolizione e ricostruzione in situ, nuova costruzione in altro sito.

Deliverable 4.1: Linee guida per l'analisi costi/benefici

WP5 – Implementazione sperimentale indicatori / linee guida e verifica efficacia

Le attività consisteranno nell'applicazione degli indicatori aggiornati e linee guida sviluppati nei precedenti WPs ad un primo portafoglio di progetti inclusi / da includere nei Piani Triennali degli Investimenti Immobiliari dell'Agenzia del Demanio, individuati in accordo con l'Agenzia, e nella loro eventuale ulteriore revisione e affinamento alla luce degli esiti delle prime applicazioni.

Deliverable 5.1: Collaudo indicatori/linee guida

Tenuto conto della tipologia delle attività e degli obiettivi posti, il piano di lavoro sarà realizzato nell'ambito di un **Gruppo di Lavoro congiunto** cui prenderanno parte diverse professionalità appartenenti sia all'Agenzia del Demanio sia al POLIMI, secondo il cronoprogramma di seguito dettagliato.

Gantt Deliverables (con durata attività):

	2022										2023		
	Lug	Ago	Sett	Ott.	Nov	Dic	Gen	Feb.	Mar.	Apr.	Mag	Giu.	Lug
WP1	D1.1												
WP2	D2.1												
WP3		D3.1											
WP4			D4.1										
WP5			D5.1										

WP1: Definizione scenario di interesse

WP2: Aggiornamento criteri/indicatori e definizione modelli predittivi/ex post per valutazione impatti e benefici ambientali in fase di progetto/cantierizzazione/gestione

WP3: Sviluppo linee guida qualità progettazione

WP4: Sviluppo linee guida analisi costi/benefici opzioni intervento

WP5: Implementazione sperimentale indicatori / linee guida e verifica efficacia

ALLEGATO B

COSTI DEL PERSONALE DEL POLITECNICO DI MILANO

I costi delle attività previste nella Convenzione sono rimborsati secondo i seguenti parametri giornalieri:

Rimborso giornaliero (€/giorno)		
RS	R	T
€ 850	€ 430	€ 270

Legenda:

“RS” = Ricercatore senior

“R” = Ricercatore e Dottorando

“T” = Tecnico

Gli eventuali costi di trasferta sono rimborsati a piè di lista sulla base della documentazione prodotta.

Di seguito si riportano i dettagli relativi ai costi lordi totali stimati che sosterrà il Dipartimento:

RISORSE UMANE COINVOLTE	QUALIFICA
E. G. MUSSINELLI	PO -Tecnologia dell'Architettura
A. TARTAGLIA	PA - Tecnologia dell'Architettura
D. FANZINI	PA - Tecnologia dell'Architettura
R. BOLICI	PA - Tecnologia dell'Architettura
G. CASTALDO	R - Tecnologia dell'Architettura
R.RIVA	R - Tecnologia dell'Architettura
Collaboratori da individuarsi con specifica procedura valutativa	T

CATEGORIA COSTO	RIMBORSO GIORNALIERO	N. GG	TOTALE A RIMBORSO	di cui COFINANZIAMENTO
RS	850,00 €	50	47.600,00 €	4.760,00 €
R	430,00 €	100	43.000,00 €	4.300,00 €
T	270,00 €	55	14.850,00 €	1.485,00 €
Trasferte			2.000,00 €	
TOTALI		205	107.450,00 €	10.545,00 €

TOTALE COSTO OMNICOMPRESIVO DIPARTIMENTO = 107.450,00 €

Gli eventuali costi di trasferta sono rimborsati a piè di lista sulla base della documentazione prodotta.

Alle suddette voci si aggiungono i costi stimati per il coinvolgimento del personale del Demanio, come da tabelle che seguono:

COSTI ORARI DEL PERSONALE DELL'AGENZIA DEL DEMANIO

Rimborso giornaliero (€/giorno)			
D	QS	Q	VI
€ 81,06	€ 46,49	€ 37,95	31,72

Legenda:

“D” = Dirigente

“QS” = Quadro Super

“Q” = Quadro

“VI” = VI Livello di qualifica

STIMA COSTI PERSONALE AGENZIA DEMANIO				
Qualifica	giorni	costo orario	ore/giorno	Importo
Dirigente	7	€ 81,06	7,2	4.085,00 €
QS	5	€ 46,49	7,2	1.674,00 €
Q	5	€ 37,95	7,2	1.366,00 €
VI	15	€ 31,72	7,2	3.426,00 €
Totale	32			€ 10.551,00 €

TOTALE COSTO OMNICOMPRESIVO AGENZIA DEL DEMANIO = 10.551,00 €